PROCEDURE OPERATIVE SCHEDA 1.1

ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI - FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE

Azione caratterizzante: VERIFICARE



FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE valutata localmente a partire dal Livello di Allerta segnalato dal Bollettino Allerta Regione Piemonte per la Zona di Allerta I

□ diffuso via web al seguente indirizzo:

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/servizio-previsione-monitoraggio-deirischi-naturali

□ inviato dalla Provincia di Vercelli

Scenario criticità idrogeologica

Si possono verificare fenomeni localizzati di:

- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.);
- scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse.

Scenario criticità idraulica

- si possono verificare fenomeni localizzati di incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo;
- anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.

Effetti e danni

Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.

Effetti localizzati

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici:
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati dallo scorrimento superficiale delle acque;
- temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.);
- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

Per maggiori approfondimenti consultare la scheda Scenario rischio idrogeologico

SINDACO

Dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- □ immediata dichiarazione dell'attivazione comunale della Fase Operativa di Attenzione alle strutture sovracomunali (Telegram - Fase Operativa Piemonte - bot o, in alternativa, vd. Modello Nota dichiarazione della Fase Operativa attivata a livello comunale);
- 2. □ attivazione dei componenti dell'UCC;
- 3.

 ¬ attivazione del volontariato di protezione civile (vd. Modulo Attivazione del Volontariato);
- 4. □ **informazione alla popolazione** attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. Scheda **Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**);
- 5. **ura** della gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- 6. □ monitoraggio periodico in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico (aree depresse, ecc.) per verificare l'insorgenza di fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia (vd. Scheda Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo);
- 7. □ **verifica** periodica delle previsioni meteorologiche in quanto l'evento può evolvere nel tempo dal livello di criticità ordinaria a livelli di criticità moderata o elevata: https://www.meteo3r.it/app/public/

A1 - coordinamento	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

- 1. □ **coordina** le attività dell'UCC sia in SOC, sia sul territorio;
- 2. □ **cura** le procedure formali di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale raccordandosi con la **A2.** (vd. Modulo <u>Attivazione del Volontariato</u>);
- ☐ riceve e registra eventuali segnalazioni d'emergenza giunte in Comune (vd. Modulo <u>Diario delle</u> <u>Comunicazioni/Segnalazioni</u>);
- 4. □ **assegna** ai Responsabili attivati le eventuali segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;
- 5. □ **organizza** le ricognizioni sul territorio consultando la Scheda **Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo**, raccordandosi con la **A2**.;
- 6. □ **verifica** periodicamente le previsioni meteo e si prepara a una possibile evoluzione dell'evento, consultando anticipatamente le **schede 2.1** e **3.1**: https://www.meteo3r.it/app/public/
- 7.

 predispone copia delle schede procedurali da utilizzarsi in SOC;
- 8.

 cura l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

A2 - volontariato	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

- 1. □ **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale, raccordandosi con la **A1**.;
- ☐ gestisce il supporto all'Amministrazione comunale nelle attività di monitoraggio periodico in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico (aree depresse, ecc.) per verificare l'insorgenza di fenomeni di dissesto (vd. Scheda Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo, vd. Modulo Ricognizioni), raccordandosi con la A1. e la A5.;
- 3.

 ¬ supporta la A3. nell'eventuale reperimento dei materiali e i mezzi occorrenti in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;

A3 - logistica	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

- 1. □ **gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzabili durante gli interventi di protezione civile;
- 2.

 ¬ reperisce i materiali e i mezzi eventualmente utilizzabili dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la A2.;
- 3. \square **contatta** eventualmente persone e/o imprese per interventi in emergenza.

A4 - servizi essenziali, monitoraggi e censimento danni		
Ufficio di appartenenza: Cognome e Nome:		
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:	

- 1. □ **segnala** guasti e interventi agli Enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 2. 🗖 contatta i Consorzi di irrigazione una verifica preventiva dello stato dei canali irrigui, raccordandosi con la A1.;
- 3. □ **reperisce** dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. carte geologiche della pianificazione territoriale, ecc.);
- 4. □ **evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

A5 - strutture operative, viabilità e presidi territoriali		
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:	
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:	

- 1.

 monitora la viabilità nelle aree maggiormente a rischio;
- 2. □ **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di monitoraggio e presidio per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio, raccordandosi con la **A1**..

Sintesi delle attivazioni e principali compiti della Scheda 1.1

SINDACO		DISPONE		DICHIARAZIONE FASE OPERATIVA		
			Telegram - Fase Operativa Piemonte - bot			
				Nota dichiarazione della Fase Operativa attiv		ale
			ATTIVAZIONE UCC			
			ATTIVAZIONE VOLONTARIATO			
				Attivazione volontariato		
				INFORMAZIONE POPOLAZIONE		
				Procedura di informazione alla popolazione i	n caso di allerta me	<u>teo</u>
				CURA GESTIONE COMUNICAZIONI UFFICIALI		
				MONITORAGGIO SUL TERRITORIO		
				Punti di monitoraggio e sorveglianza in situa	azioni di allerta met	<u>eo</u>
				VERIFICA PREVISIONI METEO		
A AREA COORDIN	IAMENTO E L	OGISTICA				
A1.		COORDINA		UCC		
		CURA		ATTIVAZIONE VOLONTARIATO		A2.
	ı			Attivazione volontariat	<u>0</u>	. •
		REGISTRA		SEGNALAZIONI		
				<u>Diario delle Comunicazioni/Seg</u>	<u>nalazioni</u>	
		ASSEGNA		SEGNALAZIONI AI RESPONSABILI ATTIVAT	I	
		ORGANIZZA		MONITORAGGIO SUL TERRITORIO		A2.
				Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo		
		VERIFICA		PREVISIONI METEO		
		PREDISPONE		COPIA SCHEDE PROCEDURE OPERATIVE		
		CURA		ATTUAZIONE MISURE DISPOSTE DAL SINDAG	0	
A2.		GESTISCE		PROCEDURA ATTIVAZIONE VOLONTARIATO		A1.
		_		MONITORAGGIO SUL TERRITORIO	A1.	A5.
				Punti di monitoraggio e sorveglianza in situa	nzioni di allerta met	<u>eo</u>
				Ricognizioni		
		SUPPORTA		LOGISTICA		A3.
		GESTISCE		FUNZIONALITÀ TLC		
A3.		GESTISCE		RISORSE STRUMENTALI COMUNALI		
		REPERISCE		RISORSE PER IL VOLONTARIATO A2.		A2.
		CONTATTA	IMPRESE			
A4.		SEGNALA		GUASTI ENTI GESTORI SERVIZI ESSENZIALI		
		CONTATTA	I CON:	SORZI DI IRRIGAZIONE PER LA VERIFICA DEI CANALI IRI	RIGUI	A1.
		REPERISCE		DOCUMENTI DI PROGETTO INFRASTRUTTUF		
		EVIDENZIA		INTERVENTI URGENTI MINIMIZZAZIONE PERIC	OLO	
A5.		MONITORA	VIABILITÀ NELLE AREE MAGGIORMENTE A RISCHIO			
		COORDINA			A1.	
		COORDINA	MONITORAGGIO SUL TERRITORIO AI.			

PROCEDURE OPERATIVE SCHEDA 2.1

ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI - FASE OPERATIVA DI PREALLARME



Azione caratterizzante: ATTIVARE

FASE OPERATIVA DI PREALLARME valutata localmente a partire dal Livello di Allerta segnalato dal Bollettino Allerta Regione Piemonte per la Zona di Allerta I

□ diffuso via web al seguente indirizzo:

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/servizio-previsione-monitoraggio-deirischi-naturali

□ inviato dalla Provincia di Vercelli

Scenario criticità idrogeologica

Si possono verificare fenomeni diffusi di:

- significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;
- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.).



Si possono verificare fenomeni diffusi di:

- significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini;
- fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;
- occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.

Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.

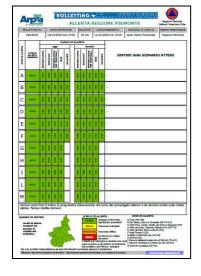
Effetti e danni

Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.

Effetti diffusi

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici:
- danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali;
- interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico;
- danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.

Per maggiori approfondimenti consultare la scheda *Scenario rischio idrogeologico*



SINDACO

Dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- □ immediata dichiarazione dell'attivazione comunale della Fase Operativa di Preallarme alle strutture sovracomunali (Telegram - Fase Operativa Piemonte - bot o, in alternativa, vd. Modello Nota dichiarazione della Fase Operativa attivata a livello comunale);
- 2. □ attivazione dei componenti dell'UCC;
- 3. □ attivazione del COC e quindi convocazione dell'UCC (vd. Modello <u>Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro</u> <u>Operativo Comunale</u>);
- dattivazione del volontariato di protezione civile qualora non si fosse ancora resa necessaria (vd. Modulo <u>Attivazione del Volontariato</u>);
- 5. urnazione del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile;
- 6. □ aggiornamento periodico dell'**informazione alla popolazione** attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. Scheda Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta meteo);
- 7. □ cura della gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- 8. □ raccordo con i Sindaci dei Comuni limitrofi per la gestione congiunta dell'eventuale crisi (chiusure viabilità e percorsi alternativi);
- 9. □ **sospensione**, in via straordinaria, delle attività scolastiche;
- □ sorveglianza in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico per verificare l'insorgenza di fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia (vd. Scheda <u>Punti di</u> monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo);
- 11.

 verifica periodica delle previsioni meteorologiche in quanto l'evento può evolvere nel tempo dal livello di criticità moderata a livelli di criticità elevata:
 - □ del **Bollettino Previsione delle Piene** per il Po e la Dora Baltea;
 - del **Bollettino di Monitoraggio** emesso dal Centro Funzionale del Piemonte previsto con Livello di allerta Arancione emesso ogni 12 ore (ore 9:00 e ore 21:00) e diffuso via web al medesimo indirizzo del Bollettino Allerta Regione Piemonte;
 - del Bollettino di Sorveglianza emesso dal Centro Funzionale del Piemonte previsto con Livello di allerta Arancione emesso ogni 12 ore e diffuso via web al medesimo indirizzo del Bollettino Allerta Regione Piemonte;
 - dei dati contenuti nelle Tabelle di aggiornamento e degli Avvisi di superamento soglie emessi dal Centro Funzionale
 del Piemonte e pubblicati sulla RUPAR con particolare riferimento alle stazioni di monitoraggio della rete meteorologica e
 idrologica elencate nella Scheda Stazioni di monitoraggio della rete di monitoraggio meteorologica automatica;
- 12.

 verifica della disponibilità e della funzionalità delle Aree di emergenza indicate nel Piano (vd. Scheda Gestione aree di emergenza);
- 13. □ **verifica** dei sistemi di comunicazione ordinari e alternativi;
- 14. de verifica della funzionalità dei gruppi elettrogeni e di continuità eventualmente nella disponibilità dell'Amministrazione;
- 15. adozione di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica anche sulla base delle valutazioni formulate dall'UCC.

A1 - coordinamento	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

- 1. □ **coordina** le attività dell'UCC;
- 2.

 assegna ai Responsabili attivati le segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate, raccordandosi con la B2. per la gestione delle segnalazioni d'emergenza;
- 3. **coordina** i rapporti, a diretto contatto con il Sindaco, con le componenti tecniche (Prefettura UTG di Vercelli, Provincia di Vercelli, Regione Piemonte, ecc.) e scientifiche (AIPo, ARPA, ASL, CNR, ecc.), nell'attuazione delle attività di prevenzione dei rischi;
- d. □ organizza le attività di sorveglianza sul territorio consultando la Scheda Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo, raccordandosi con la A2. e la A5.;
- 5. □ **richiede** alla **B1.**, sugli esiti delle attività di sorveglianza, di interrogare i dati demografici delle aree maggiormente esposte all'evento in corso per la gestione di possibili evacuazioni, raccordandosi con la **A5.**;
- 6. □ **verifica** periodicamente le previsioni meteo e si prepara a una possibile evoluzione dell'evento, consultando anticipatamente la **scheda 3.1**: https://www.meteo3r.it/app/public/
- 7. predispone copia delle schede procedurali da utilizzarsi in SOC;
- 8.

 cura l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

A2 - volontariato	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

- 1. □ **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere interventi sul territorio comunale, raccordandosi con la **A1.**;
- □ gestisce il supporto all'Amministrazione comunale nelle attività di sorveglianza in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico per verificare l'insorgenza di fenomeni di dissesto (vd. Scheda Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo, vd. Modulo Ricognizioni), raccordandosi con la A1. e la A5.;
- 3.

 supporta la A3. nel reperimento dei materiali e i mezzi occorrenti in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;

A3 - logistica	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

- 1. □ **gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzabili durante gli interventi di protezione civile;
- 2. □ reperisce i materiali e i mezzi utilizzabili dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la A2.;
- 3. □ **gestisce** persone e/o imprese necessarie alla risoluzione dei problemi causati dall'evento;
- 4. □ verifica la disponibilità delle Aree di Emergenza (Aree di Ammassamento Soccorritori e Risorse e Atterraggio Elicotteri -ZAE) (vd. Scheda Gestione Aree di Emergenza).

A4 - servizi essenziali, monitoraggi e censimento danni	
Ufficio di appartenenza: Cognome e Nome:	
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

- 1.

 segnala guasti e interventi agli Enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 2. driede ai Consorzi di irrigazione il controllo dei canali irrigui, raccordandosi con la A1.;
- 3.

 partecipa alle attività di sorveglianza per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio preventivamente individuate raccordandosi con la A1.;
- 4. **reperisce** dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. carte geologiche della pianificazione territoriale, ecc.);
- 5. **videnzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

A5 - strutture operative, viabilità e presidi territoriali		
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:	
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:	

- □ gestisce le limitazioni del traffico nelle aree maggiormente a rischio attraverso la predisposizione di cancelli presidiati e della viabilità alternativa raccordandosi eventualmente con i Comuni limitrofi;
- 2. □ **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di sorveglianza dei punti critici e delle aree soggette a rischio, raccordandosi con la **A1**..

B1 - assistenza alla popolazione, sanità e scuole	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

- 1. □ **gestisce** i contatti con i responsabili delle Scuole per monitorare la situazione delle attività scolastiche, raccordandosi con la **A1.**;
- 2. **gestisce** i contatti con i responsabili delle case di riposo e le strutture di assistenza sociosanitaria per coordinare eventuali interventi, raccordandosi con la **A1.**;
- 3.

 interroga i dati demografici delle aree maggiormente esposte all'evento in corso su eventuale richiesta della A1.;
- 4. □ **verifica** la disponibilità delle Aree di Emergenza (Aree di Attesa della Popolazione e Aree di Accoglienza Aree e Centri di Assistenza alla Popolazione) (vd. Scheda <u>Gestione Aree di Emergenza</u>).

B2 - attività amministrative e finanziarie, mass media e informazione				
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:			
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:			

- 1. □ riceve, registra e **trasmette** le segnalazioni d'emergenza alla **A1**. (vd. Modulo <u>Diario delle</u> <u>Comunicazioni/Segnalazioni</u>);
- 2. **comunica** agli Enti sovraordinati l'apertura del COC trasmettendone la relativa Ordinanza Sindacale (vd. Modelli: Nota attivazione Centro Operativo Comunale);
- 3. □ **cura** la gestione dell'informazione alla cittadinanza in merito alle disposizioni impartite dal Sindaco e ai comportamenti da tenere per fronteggiare adeguatamente la situazione d'emergenza prevista o in atto (vd. Scheda **Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**), raccordandosi con la **A1.**;
- 4. □ cura la gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media, raccordandosi con la A1.;
- 5.

 garantisce in continuo la funzionalità di reperimento dei dati dai sistemi informativi e informatici dell'Ente, avvalendosi di personale esterno qualificato;
- 6. provvede alla manutenzione degli applicativi informatici e alle strumentazioni preposte all'utilizzo degli stessi, avvalendosi di personale esterno qualificato.

SINDACO		DISPONE		DICHIARAZIONE FASE OPERATIVA		
J121100		DIOI ONE		Telegram - Fase Operativa Piemonte	e - hot	
				Nota dichiarazione della Fase Operativa attivata		е
				ATTIVAZIONE UCC	a nveno comuna	<u>~</u>
				ATTIVAZIONE COC		
		_		Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro O	perativo Comuna	le
				ATTIVAZIONE VOLONTARIATO		
				Attivazione volontariato		
				TURNAZIONE PERSONALE DIPENDENTE		
				AGGIORNAMENTO INFORMAZIONE POPOLAZIONE		
				Procedura di informazione alla popolazione in ca	iso di allerta mete	<u></u>
				CURA GESTIONE COMUNICAZIONI UFFICIALI		
			RACCORDO CON	I SINDACI DEI COMUNI LIMITROFI PER LA GESTIONE DELLA	VIABILITÀ ALTE	ERNATIVA
				SOSPENSIONE ATTIVITÀ SCOLASTICHE		
				SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO		
				Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazio	ni di allerta mete	 <u>o</u>
				VERIFICA E AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI ME	TEO	
				Stazioni di monitoraggio della rete di monitoraggio me	eteorologica auto	matica
				VERIFICA AREE DI EMERGENZA	_	
				Gestione Aree di Emergenza		
				VERIFICA SISTEMI DI COMUNICAZIONE ORDINARI E ALTE	RNATIVI	
				VERIFICA FUNZIONALITÀ GRUPPI ELETTROGENI E DI CON	TINUITÀ	
				ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI E URGE	ENTI	
A AREA COORDINAM	MENTO E L	OGISTICA				
A1.		COORDINA		UCC		
		ASSEGNA		SEGNALAZIONI AI RESPONSABILI ATTIVATI		B2.
		COORDINA		I RAPPORTI CON LE COMPONENTI TECNICHE E SCIENTI	FICHE	
		ORGANIZZA		SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO	A2.	A5.
				Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazio:	ni di allerta mete	<u> </u>
		RICHIEDE		DATI DEMOGRAFICI	B1.	A5.
		VERIFICA		PREVISIONI METEO		
		PREDISPONE		COPIA SCHEDE PROCEDURE OPERATIVE		
		CURA		ATTUAZIONE MISURE DISPOSTE DAL SINDACO		
A2.		GESTISCE		PROCEDURA ATTIVAZIONE VOLONTARIATO		A1.
				SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO	A1.	A5.
				Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazio	ni di allerta mete	<u> </u>
				Ricognizioni		
		SUPPORTA		LOGISTICA		A3.
		GESTISCE		FUNZIONALITÀ TLC		
A3.		GESTISCE		RISORSE STRUMENTALI COMUNALI		
1101		REPERISCE		RISORSE PER IL VOLONTARIATO		A2.
		GESTISCE		IMPRESE		
		VERIFICA		AREE EMERGENZA		
	_	, <u></u>		Gestione Aree di Emergenza		
A4.		SEGNALA		GUASTI ENTI GESTORI SERVIZI ESSENZIALI		
		CHIEDE	AI CC	NSORZI DI IRRIGAZIONE IL CONTROLLO DEI CANALI IRRIGU	II	A1.
		PARTECIPA	711 00	SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO		A1.
		REPERISCE		DOCUMENTI DI PROGETTO INFRASTRUTTURE		
		EVIDENZIA		INTERVENTI URGENTI MINIMIZZAZIONE PERICOLO	0	
A5.		GESTISCE		LIMITAZIONI DEL TRAFFICO NELLE AREE MAGGIORMENTE	A RISCHIO	Λ1
		COORDINA		SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO		A1.

B AREA AMMINIS	STRATIVA E	ASSISTENZA				
B1.		GESTISCE		CONTATTI SCUOLE A1		
			□ CONTAT	TI CASE DI RISPOSO E STRUTTURE ASSISTENZA SOCIOSANITARIA	A1.	
		INTERROGA		DATI DEMOGRAFICI	A1.	
		VERIFICA		DISPONIBILITÀ AREE EMERGENZA		
				Gestione Aree di Emergenza		
B2.		TRASMETTE		SEGNALAZIONI	A1.	
				Diario delle Comunicazioni/Segnalazioni		
		COMUNICA		APERTURA COC AGLI ENTI SOVRAORDINATI		
				Nota attivazione Centro Operativo Comunale		
				Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro Operativo Comunal	<u>e</u>	
		CURA		INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA	A1.	
				Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta mete	<u>0</u>	
				GESTIONE COMUNICAZIONI UFFICIALI	A1.	
		GARANTISCE	FUN	FUNZIONALITÀ REPERIMENTO DATI DAI SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI		
		PROVVEDE		MANUTENZIONE APPLICATIVI INFORMATICI		



Azione caratterizzante: RAFFORZARE

□ diffuso via web al seguente indirizzo:

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/servizio-previsione-monitoraggio-deirischi-naturali

FASE OPERATIVA DI ALLARME valutata localmente a partire dal Livello di Allerta

segnalato dal Bollettino Allerta Regione Piemonte per la Zona di Allerta I

□ inviato dalla Provincia di Vercelli

Scenario criticità idrogeologica

Si possono verificare fenomeni numerosi e/o estesi:

- ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di
- rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione;
- occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori.



Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali:

- piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;
- fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro:
- occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.

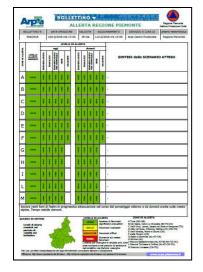
Effetti e danni

Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.

Effetti ingenti ed estesi

- danni a edifici e centri abitati per allagamenti, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini, sia distanti dai corsi d'acqua:
- danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche;
- danni a beni e servizi;
- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di
- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione

Per maggiori approfondimenti consultare la scheda Scenario rischio idrogeologico



SINDACO

Al verificarsi dell'emergenza in ambito del territorio comunale, è responsabile:

- dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile;
- 2. dello svolgimento dell'attività di informazione alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
- 3. del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni alle strutture sovracomunali;

e pertanto dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- □ immediata dichiarazione dell'attivazione comunale della Fase Operativa di Allarme alle strutture sovracomunali (Telegram - Fase Operativa Piemonte - bot o, in alternativa, vd. Modello Nota dichiarazione della Fase Operativa attivata a livello comunale);
- 2. □ attivazione del COC, qualora non si fosse ancora ritenuta necessaria, e quindi convocazione dell'UCC (vd. Modello Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro Operativo Comunale);
- 3.

 \[
 \propto \text{turnazione} \text{ in H24 del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile;}
 \]
- 4. □ **aggiornamento** periodico dell'**informazione alla popolazione** attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. Scheda <u>Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta meteo</u>);
- 5.

 cura della gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- 6. □ **sospensione**, in via straordinaria, delle attività scolastiche;
- sorveglianza in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico per contrastare i fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia, (vd. Scheda <u>Punti di monitoraggio e</u> sorveglianza in situazioni di allerta meteo);
- 8. **verifica** costante delle previsioni meteorologiche:
 - □ del **Bollettino Previsione delle Piene** per il Po e la Dora Baltea;
 - □ del **Bollettino di Monitoraggio** emesso dal Centro Funzionale del Piemonte previsto con Livello di allerta Rosso emesso ogni 6 ore (ore 6:00, 12:00, 18:00 e 24:00) e diffuso via web al medesimo indirizzo del Bollettino Allerta Regione Piemonte;
 - del Bollettino di Sorveglianza emesso dal Centro Funzionale del Piemonte previsto con Livello di allerta Rosso emesso
 ogni 6 ore e diffuso via web al medesimo indirizzo del Bollettino Allerta Regione Piemonte;
 - dei dati contenuti nelle Tabelle di aggiornamento e degli Avvisi di superamento soglie emessi dal Centro Funzionale del Piemonte e pubblicati sulla RUPAR con particolare riferimento alle stazioni di monitoraggio della rete meteorologica e idrologica elencate nella Scheda Stazioni di monitoraggio della rete di monitoraggio meteorologica automatica;
- 9. dimpiego delle Aree di emergenza indicate nel Piano (vd. Scheda Gestione Aree di Emergenza);
- 10. □ adozione di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dall'UCC;
- 11. 🗆 coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita provvedendo ai primi interventi necessari.

A1 - coordinamento					
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:				
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:				

- 1. □ **coordina** le attività dell'UCC;
- 2.

 ¬ assegna ai Responsabili attivati le segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;
- □ coordina i rapporti, a diretto contatto con il Sindaco, con le componenti operative (VVF, FF00, 118, ecc.), tecniche (Prefettura - UTG di Vercelli, Provincia di Vercelli, Regione Piemonte, ecc.) e scientifiche (AIPo, ARPA, ASL, CNR, ecc.), coinvolte nel fronteggiare l'emergenza;
- 4. coordina le attività di sorveglianza e di intervento sul territorio, raccordandosi con la A2. e la A5.;
- 5. □ **coordina** le attività di predisposizione degli atti necessari a gestire possibili evacuazioni della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con la **A5.** e la **B1.**;
- 6. □ **richiede** alla **B1.** i dati demografici delle aree maggiormente colpite dall'evento in corso al fine di dimensionare il numero di persone coinvolte nell'evento, raccordandosi con la **A5.**;
- 7. □ **verifica** costante delle previsioni meteorologiche: https://www.meteo3r.it/app/public/
- 8. predispone copia delle schede procedurali da utilizzarsi in SOC;
- 9.

 cura l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

A2 - volontariato	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

- 1. □ **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere interventi sul territorio comunale, raccordandosi con la **A1.**;
- 2. □ **informa** i volontari impegnati in interventi sul territorio che le attività svolte in prossimità delle aree colpite e sulla viabilità in genere, devono essere coordinate sul posto dal personale preposto alla pubblica sicurezza e/o al soccorso tecnico urgente e sanitario (PL, FFOO, DTS, DSS, ecc.) e che è vietato avvicinarsi alle sponde dei corsi d'acqua;
- 3.

 mantiene il raccordo in continuo con la SCT per la disponibilità di risorse umane e strumentali del volontariato sovracomunale, raccordandosi con la A1.;
- 4. □ **gestisce** il supporto all'Amministrazione comunale nelle attività di intervento e di sorveglianza in condizioni di sicurezza nelle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico per informare dell'interdizione agli accessi all'interno delle aree colpite o esposte (vd. Scheda **Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni di allerta meteo**, vd. Modulo **Ricognizioni**), raccordandosi con la **A1.** e la **A5.**;
- 5. □ **gestisce** il supporto all'Amministrazione comunale nelle attività di trasferimento della cittadinanza dalle aree in crisi e di assistenza della stessa presso le Aree di Emergenza, occupandosi anche della logistica evacuati, raccordandosi con la **A5.** e la **B1.**;
- 6. **supporta** la **A3.** nella gestione dei materiali e i mezzi occorrenti in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;

A3 - logistica	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

- 1. □ **gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzati durante gli interventi di protezione civile;
- 2. preperisce i materiali e i mezzi utilizzati dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la A2.;
- 3.

 gestisce persone e/o imprese necessarie alla risoluzione dei problemi causati dall'evento, raccordandosi con la B2. per eventuali indicazioni o supporto nelle attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza;
- 4. □ **gestisce** le Aree di Emergenza (Aree di Ammassamento Soccorritori e Risorse e Atterraggio Elicotteri ZAE) (vd. Scheda Gestione Aree di Emergenza).

A4 - servizi essenziali, monitoraggi e censimento danni				
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:			
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:			

- 1. □ **segnala** guasti e interventi agli Enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 2. partecipa alle attività di sorveglianza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico, raccordandosi in continuo con i Consorzi di irrigazione e la **A1**.;
- 3.

 reperisce dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza;
- 4. □ **attiva** una verifica speditiva della stabilità e dell'agibilità:
 - di infrastrutture e di edifici pubblici danneggiati;
 - di infrastrutture e di edifici privati danneggiati;
- 5. **ura** il rilevamento e il censimento dei danni (vd. Modulo Censimento Danni):
 - di persone, beni e di edifici privati;
 - di territorio, infrastrutture e di servizi essenziali;
 - ☐ di opere di interesse storico, archivistico, artistico e culturale;
 - di attività produttive, commerciali, agricole e di allevamento;
- 6. censisce i dati delle attività lavorative, produttive e commerciali utili per una prima ricostruzione del quadro complessivo dei danni;
- 7. **videnzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

A5 - strutture operative, viabilità e presidi territoriali	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

- 1. □ **concorre** alla gestione operativa degli interventi di soccorso, raccordandosi con le strutture operative intervenute (VVF, FFO, ecc.);
- 2.

 gestisce le limitazioni del traffico nelle aree colpite o a rischio attraverso la predisposizione di cancelli presidiati e della viabilità alternativa raccordandosi eventualmente con i Comuni limitrofi;
- 3. □ **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di sorveglianza nelle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico, raccordandosi con la **A1.**;
- 4. □ **contatta** Settore Viabilità della Provincia di Vercelli per verificare con anticipo l'insorgenza di problematiche connesse con l'evento in corso, raccordandosi con la **A1**.;
- 5. □ **collabora** nelle attività di predisposizione degli atti necessari a gestire evacuazioni della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con la **A1**. e la **B1**.;
- 6. □ **cura** la gestione dei trasporti necessari al trasferimento della popolazione colpita verso le Aree di Emergenza, raccordandosi con la **A2.** e la **B1.** (vd. Scheda **Gestione Aree di Emergenza**).

B1 - assistenza alla popolazione, sanità e scuole				
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:			
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:			

- □ informa i responsabili delle Scuole della sospensione, in via straordinaria, delle attività scolastiche, raccordandosi con la A1.:
- 2.

 gestisce gli interventi in emergenza presso le case di riposo e le strutture di assistenza sociosanitaria, raccordandosi con la A1:
- 3.

 partecipa alla gestione del soccorso sanitario, veterinario e del servizio di assistenza sociale, raccordandosi tempestivamente con le strutture sanitarie e assistenziali preposte alla gestione dell'emergenza (118, ASL, ecc.);
- 4. □ **collabora** nelle attività di predisposizione degli atti necessari a gestire evacuazioni della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con la **A1.** e la **A5.**;
- 5. □ **interroga** i dati demografici delle aree maggiormente colpite all'evento in corso al fine di dimensionare il numero di persone coinvolte nell'evento in collaborazione con la **A1.** e la **A5.**;
- 6. 🗆 gestisce l'assistenza alla cittadinanza in difficoltà per mancanza di alloggi, alimenti e servizi essenziali;
- 7.

 gestisce le Aree di Emergenza (Aree di Attesa della Popolazione e Aree di Accoglienza Aree e Centri di Assistenza alla Popolazione) mantenendo i contatti con i referenti che hanno in uso le aree individuate come Aree di Emergenza, occupandosi anche della logistica evacuati e raccordandosi con la A2. e la A5. per il censimento e il trasferimento della popolazione colpita (vd. Scheda Gestione Aree di Emergenza);
- 8.

 redige gli atti necessari per la messa a disposizione di immobili, aree, alimenti e quanto necessario per garantire l'assistenza alla cittadinanza colpita, raccordandosi con la B2. per avere una supervisione nelle attività amministrative e finanziarie.

B2 - attività amministrative e finanziarie, mass media e informazione				
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:			
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:			

- □ riceve, registra e trasmette le segnalazioni d'emergenza alla A1. (vd. Modulo <u>Diario delle</u> Comunicazioni/Segnalazioni);
- 2. □ comunica agli Enti sovraordinati l'apertura del COC trasmettendone la relativa Ordinanza Sindacale (vd. Modelli: Nota attivazione Centro Operativo Comunale) e Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro Operativo Comunale) qualora non si fosse ancora resa necessaria;
- 3. □ **cura** la gestione dell'informazione alla cittadinanza in merito alle disposizioni impartite dal Sindaco e ai comportamenti da tenere per fronteggiare adeguatamente la situazione d'emergenza prevista o in atto (vd. Scheda **Procedura di informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**), raccordandosi con la **A1.**;
- 4. 🗆 cura la gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media, raccordandosi con la A1.;
- 5. □ **supporta** le attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza;
- 6. □ **coordina** le attività finanziarie necessarie per la gestione dell'emergenza;
- 7.

 garantisce in continuo la funzionalità di reperimento dei dati dai sistemi informativi e informatici dell'Ente, avvalendosi di personale esterno qualificato;
- 8. **provvede** alla manutenzione degli applicativi informatici e alle strumentazioni preposte all'utilizzo degli stessi, avvalendosi di personale esterno qualificato.

			Sincesi delle delivazioni e principani e		
SINDACO	DISPONE		DICHIARAZIONE FASE OPERATIVA		
			Telegram - Fase Operativa Piemonte -	bot	
			Nota dichiarazione della Fase Operativa attivata a	<u>livello comunal</u>	<u>e</u>
			ATTIVAZIONE COC		
			Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro Ope	rativo Comuna	<u>le</u>
			TURNAZIONE H24 PERSONALE DIPENDENTE		
			AGGIORNAMENTO INFORMAZIONE POPOLAZIONE		
			Procedura di informazione alla popolazione in caso	o di allerta mete	20
			CURA GESTIONE COMUNICAZIONI UFFICIALI		
			SOSPENSIONE ATTIVITÀ SCOLASTICHE		
			SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO		
			Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni	di allerta mete	0
			VERIFICA E AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI MET		
			Stazioni di monitoraggio della rete di monitoraggio met		matica
			IMPIEGO AREE DI EMERGENZA		
	_		Gestione Aree di Emergenza		
			ADOZIONE PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI E URGENT	rī	
			COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ALLA POPOLA		
			COOKDINAMENTO ATTIVITA DI ASSISTENZIA ALEATI OI CELL	EIGIVE	
A AREA COORDINAMEN			****		
A1.	COORDINA		UCC		
	ASSEGNA		SEGNALAZIONI AI RESPONSABILI ATTIVATI		
	COORDINA		RAPPORTI CON LE COMPONENTI OPERATIVE, TECNICHE E SCI	1	T
			SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO	A2.	A5.
	COORDINA	PRE	DISPOSIZIONE ATTI PER GESTIONE EVACUAZIONI	A5.	B1.
	RICHIEDE		DATI DEMOGRAFICI	B1.	A5.
	VERIFICA		PREVISIONI METEO		
	PREDISPONE		COPIA SCHEDE PROCEDURE OPERATIVE		
	CURA		ATTUAZIONE MISURE DISPOSTE DAL SINDACO		
A2.	GESTISCE		PROCEDURA ATTIVAZIONE VOLONTARIATO		A1.
	INFORMA		SULLE PRESCRIZIONI PER LE ATTIVITÀ DEL VOLONTARI.	АТО	
	MANTIENE		RACCORDO IN CONTINUO CON LA SCT		A1.
	GESTISCE		SUPPORTO SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO	A1.	A5.
			Punti di monitoraggio e sorveglianza in situazioni	di allerta mete	<u>0</u>
			Ricognizioni		
			SUPPORTO ATTIVITÀ LOGISTICA EVACUATI	A5.	B1.
	SUPPORTA		GESTIONE LOGISTICA		A3.
	GESTISCE		FUNZIONALITÀ TLC		
A3.	GESTISCE		RISORSE STRUMENTALI COMUNALI		
AJ.	REPERISCE		RISORSE PER IL VOLONTARIATO		A2.
	GESTISCE		IMPRESE		B2.
	des liste		AREE DI EMERGENZA		DZ.
	п		Gestione Aree di Emergenza		
	ı				
A4.	SEGNALA		GUASTI ENTI GESTORI SERVIZI ESSENZIALI		T
	PARTECIPA	-	ZA SUL TERRITORIO RACCORDANDOSI CON I CONSORZI DI IRRI		A1.
	REPERISCE		IANIFICAZIONE TERRITORIALE, DOCUMENTI DI PROGETTO IN		
	ATTIVA	VERIFICA S	SPEDITIVA STABILITÀ E AGIBILITÀ INFRASTRUTTURE EDIFICI	PUBBLICI E PR	IVATI
	CURA	1	CENSIMENTO DANNI		
	Om:		Censimento Danni		
	CENSISCE		DATI ATTIVITÀ LAVORATIVE		
	EVIDENZIA		INTERVENTI URGENTI MINIMIZZAZIONE PERICOLO		
A5.	CONCORRE		GESTIONE OPERATIVA INTERVENTI DI SOCCORSO		
	GESTISCE		LIMITAZIONI DEL TRAFFICO NELLE AREE COLPITE		
	COORDINA		SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO		A1.
	CONTATTA		VIABILITÀ PROVINCIA DI VERCELLI		A1.
	COLLABORA	PRED	DISPOSIZIONE ATTI PER GESTIONE EVACUAZIONI	A1.	B1.
	CURA		GESTIONE TRASFERIMENTO EVACUATI	A2.	B1.
			Gestione Aree di Emergenza		_
			GESTIONE TRASFERIMENTO EVACUATI	-	1

B AREA AMMINISTRA	ΓΙVA E A	ASSISTENZA				
B1.		INFORMA		SCUOLE		
		GESTISCE	INTERVENTI	INTERVENTI PRESSO CASE DI RISPOSO E STRUTTURE ASSISTENZA SOCIOSANITARIA		
		PARTECIPA		GESTIONE SOCCORSO SANITARIO		
		COLLABORA	PRE	DISPOSIZIONE ATTI PER GESTIONE EVACUAZIONI	A1.	A5.
		INTERROGA		DATI DEMOGRAFICI	A1.	A5.
		GESTISCE		ASSISTENZA ALLA CITTADINANZA		
				AREE DI EMERGENZA	A2.	A5.
				Gestione Aree di Emergenza		
		REDIGE		ATTI PER ASSISTENZA CITTADINANZA		B2.
B2.		TRASMETTE		SEGNALAZIONI	-	A1.
				Diario delle Comunicazioni/Segnala	<u>ızioni</u>	
		COMUNICA		APERTURA COC AGLI ENTI SOVRAORDINATI		
				Nota attivazione Centro Operativo Co	<u>munale</u>	
				Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro Op	erativo Comunal	<u>e</u>
		CURA		INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA		A1.
				Procedura di informazione alla popolazione in ca	so di allerta mete	<u>.0</u>
				GESTIONE COMUNICAZIONI UFFICIALI		A1.
		SUPPORTA	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE			
		COORDINA	ATTIVITÀ FINANZIARIE			
		GARANTISCE	FUNZIONALITÀ REPERIMENTO DATI DAI SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI			
		PROVVEDE		MANUTENZIONE APPLICATIVI INFORMATICI		